



Allegato 2.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione di promozione sociale “Testa e Croce” (Pastorale giovanile - Diocesi Cesena-Sarsina)

TITOLO PROGETTO

“Educare attraverso lo Sport-2”

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

L'associazione “Testa e Croce”, nata dieci anni fa su impulso dei responsabili della pastorale giovanile della Diocesi di Cesena Sarsina, ispirandosi ai principi della dottrina sociale della Chiesa, ha lo scopo di contribuire alla formazione della persona umana in tutte le sue dimensioni e relazioni, di prevenire le devianze sociali e di promuovere l'integrazione sociale e culturale. L'attività dell'associazione si rivolge principalmente a giovani ed adolescenti.

In tale ambito “Testa e Croce” ha svolto, in questi ultimi anni, svariate attività finalizzate ad incidere negli ambiti di intervento sopra esposti ed ha avviato nel corso del triennio 2009-2011 un “Progetto Oratori”, già sottoposto ed approvato dalla Regione, consolidato poi con il progetto “RetOratori” avviato nel 2011-12, con l'obiettivo di focalizzare alcuni aspetti specifici, in modo da permettere l'approfondimento e l'innovazione delle azioni progettuali già messe in campo precedentemente.

Nel corso dell'anno pastorale 2012-13, con il proposito di consolidare gli obiettivi dei progetti precedenti e di arricchire la proposta formativa, abbiamo dedicato maggiore spazio alla dimensione dello sport, inteso come veicolo di aggregazione ed educazione, dando vita al progetto “Educare attraverso lo sport”.

Data la positività del progetto e l'ampia adesione di persone e soprattutto giovani coinvolti (ad ora circa 600) pensiamo di riconfermarlo in una seconda edizione, che chiameremo “Educare attraverso lo sport -2”.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.



a) OBIETTIVI GENERALI

Nell'avviare il progetto si confermano gli obiettivi generali, perseguiti già nei precedenti progetti, ossia:

1. Consolidare il lavoro in rete fra chi opera sul territorio in campo educativo, a partire dai diversi oratori presenti sul territorio sia diocesano che regionale.
2. Valorizzare le potenzialità degli oratori come realtà di scambio interculturale ed intergenerazionale nell'ottica della promozione dell'integrazione e dell'educazione al vivere civile e solidale .
3. Impegno nel garantire la presenza di figure stabili e competenti, che possano accompagnare i ragazzi presenti negli oratori.
4. Favorire momenti di incontro, aggregazione ed educazione il più possibile allargati anche a coloro che non frequentano direttamente l'oratorio, tramite lo strumento dello sport .

Gli oratori hanno insito nella loro tradizione la proposta di attività educative, declinate secondo modalità ricreative e ludiche e da sempre lo sport è uno degli strumenti privilegiati . Anche il documento del Sinodo della diocesi di Cesena-Sarsina indica che “lo sport come espressione della gioia di vivere, del gioco e della festa, va valorizzato e liberato dagli eccessi ... mediante il recupero della sua capacità di stringere vincoli di amicizia, di favorire il dialogo e l'apertura gli uni verso gli altri nella gratuità”.

Per questi motivi si propone a livello diocesano un incontro sportivo e ludico fra gli oratori, le comunità ed i gruppi giovanili presenti sul territorio.

Dopo la fase di sperimentazione di un trofeo, denominato “Trofeo Benedetto” fra squadre giovanili di tutta la diocesi ed i risultati positivi conseguiti, confermiamo per il secondo anno come associazione il sostegno a questa esperienza, perché diventi un'occasione di incontro sempre più allargato fra giovani e possa essere vissuta come esperienza ludica, ma anche e soprattutto educativa.

Denominiamo quindi questo “progetto nel progetto”, “ **Educare attraverso lo Sport - 2**”.

Questi gli OBIETTIVI SPECIFICI :

- incentivare una proposta nata da giovani, in modo da sostenere il loro protagonismo e la loro responsabilizzazione
- riscoprire il valore dello sport con le sue modalità e regole come grande alleato nell'azione educativa
- agevolare l'incontro fra giovani di età ed esperienze diverse, provenienti dalle varie zone della diocesi
- proporre diverse discipline (calcio a sette, calcio a cinque maschile, calcio a cinque femminile, pallavolo mista) in modo da coinvolgere sia ragazzi che ragazze
- favorire un incontro costruttivo fra i giovani e gli adulti (allenatori, arbitri, educatori)
- stabilire un regolamento che favorisca il più possibile la lealtà e la collaborazione



- sensibilizzare i partecipanti alla solidarietà, proponendo di giocare per sostenere un particolare progetto di carità (missioni, associazioni non profit...) cui devolvere il premio in caso di vittoria
- coinvolgere le comunità (adulti e bambini) perché sostengano i ragazzi nell'esperienza, accompagnandoli e seguendoli
- favorire anche la dimensione della competizione individuale, come occasione per fare emergere i propri talenti personali, inserendo nel prossimo anno la disciplina del Tiro con l'arco .

b) AZIONI

Per concretizzare gli obiettivi generali, definiti sopra, si intende procedere, confermando le azioni già sperimentate in precedenza e che di seguito sintetizziamo:

1. Proseguire nel fornire a tutte le realtà che si riconoscono nella proposta dell'oratorio occasioni di scambio, condivisione, formazione e progettazione comune, tramite incontri a cadenza periodica; scambio di materiali, sussidi, idee, buone prassi (anche on line). Rilanciare il coinvolgimento dei Dirigenti e dei docenti e degli operatori dei Centri di Aggregazione giovanile.
2. Porre sempre maggiore attenzione alla dimensione dell'interculturalità tipica degli oratori (ai quali accedono i ragazzi al di là della loro provenienza, lingua o religione) e di affrontarlo di concerto con gli Enti e con le Istituzioni che sul territorio stanno promuovendo politiche di integrazione, con attenzione particolare verso le seconde generazioni.

Per quanto riguarda l'obiettivo n. 4 e gli inerenti obiettivi specifici, si intende procedere secondo queste azioni:

- Incontrare coloro che operano nel mondo dell'educazione e dello sport: responsabili degli oratori, educatori, docenti, allenatori, arbitri ed anche giovani giocatori, in modo da preparare insieme la proposta di un torneo sportivo, chiarendo i destinatari, le modalità e soprattutto le finalità educative (periodo settembre e poi febbraio-marzo)
- Pubblicizzare la proposta ed incontrare i giovani interessati, proponendo momenti formativi in preparazione all'esperienza del torneo (periodo marzo-aprile)
- Raccogliere adesioni ed iscrizioni (aprile -maggio)
- Seguire lo svolgimento del torneo (giugno-luglio)
- Verificare l'esperienza fatta, insieme con gli organizzatori ed almeno un responsabile per ogni squadra giovanile (agosto-settembre)

RISORSE UMANE DA ATTIVARE

1. Un giovane che si occupi dei compiti di segreteria e coordinamento del progetto.
2. Almeno un giovane referente per ogni squadra giovanile.



3. Collaborazione con i responsabili diocesani del Centro Sportivo Italiano e dell'Azione Cattolica Giovani (settore Sport).

NUMERO POTENZIALE **DESTINATARI** DELL'INTERVENTO

Sulle stime della sperimentazione fatta si prevede di raggiungere 600 adolescenti e giovani (circa 30 squadre) e circa 100 adulti.

Si specifica che i destinatari del progetto sono:

- di età compresa fra i 13 ed i 25 anni;
- i ragazzi che frequentano le attività dell'oratorio e della parrocchia ;
- tutti i ragazzi che, pur non svolgendo alcun tipo di percorso nel territorio della parrocchia , desiderano partecipare all'esperienza .

RISULTATI ATTESI

1. Consolidare la collaborazione tra diverse realtà educative.
2. Offrire ai ragazzi un'esperienza ludica ed aggregativa, di incontro e scambio con altri giovani provenienti dal territorio diocesano .
3. Offrire tramite l'esperienza sportiva l'occasione di riflettere e sperimentarsi sui valori della lealtà, della correttezza, dell'auto-disciplina, della responsabilità.
4. Promuovere l'attenzione solidale , chiedendo ai ragazzi di giocare per un progetto di solidarietà da loro stessi indicato.
5. Rendere i ragazzi maggiormente consapevoli delle loro potenzialità e maggiormente coinvolti e responsabili nei confronti del territorio in cui risiedono.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI

Per lo svolgimento del progetto ci si avvarrà principalmente dei seguenti spazi:

- la sede dell'associazione (per il lavoro di organizzazione e segreteria) ;
- il Seminario diocesano per i momenti di incontro e formazione;



- il centro sportivo "A.S.D. Romagna Centro" e gli oratori che presentano spazi idonei ad ospitare gare sportive (calcio e pallavolo), la sede degli "Arcieri di Cesena" e altre strutture idonee per lo svolgimento del torneo.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Settembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Agosto 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Con frequenza regolare (ad inizio della progettazione, in corso di svolgimento e a conclusione dell'esperienza) saranno attuati momenti di verifica e monitoraggio, tramite:

- incontri tra gli organizzatori e responsabili ;
- incontri con i ragazzi coinvolti.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 3.000 - Rimborsi Collaboratori
Euro 1.000 - Rimborsi Relatori e Formatori
Euro 4.500 - Affitto locali e attrezzature
Euro 500 - Spese pubblicitarie
Euro 2.000 - Spese di segreteria

Euro 11.000 - TOTALE SPESA PROGETTO

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE: Euro 4.000

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

(indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3.000



Altri co-finanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Contributi dalle squadre: 4.000 euro

TOTALE Euro 7.000
